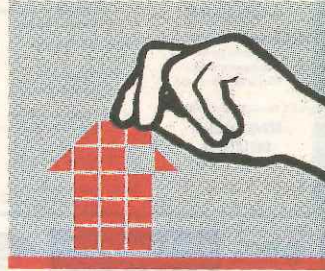


A Pianoro

Il progetto promosso da Mili Romano

Il cuore di pietra che trasforma le memorie in arte



Il progetto di MP5

CHIARA PILATI

DA OGGI Pianoro porta i nuovi segni del passaggio degli artisti di «Cuore di pietra». Ideato nel 2005 da Mili Romano come creativa e costruttiva protesta nei confronti del Piano di Riquilificazione Urbana del paese, questo progetto da sei anni propone interventi pubblici di artisti riconosciuti che, con il coinvolgimento dei cittadini, lasciano lungo le strade e nei luoghi di aggregazione opere e segni di intervento urbano. Oggi, a partire dalle 17.30, inaugurano tre nuovi lavori. Il primo si sviluppa nel Parco del Ginepreto dove sono dislocati i progetti di cinque giovani artisti dell'Accademia che hanno lavorato con la supervisione di Alessandra Montanari. Ci sono idee per isole galleggianti, interventi nel verde, riflessioni intorno al «birdwatching» e un'installazione sonora. All'interno del Parco della Pace, nell'area in cui si trovava un vecchio gazebo di legno dove gli abitanti, nelle sere d'estate, si ritrovavano a giocare a carte, il «Passaggio di luce» in ferro e vetro colorato di Mili Romano proietta lo spazio verso un nuovo utilizzo creativo (ore 20). Infine Daniela Spagna Musso ha lavorato a partire dalle memorie del vecchio Cinema Igea, in disuso dagli anni '80, e, insieme ai ragazzi delle scuole, ha raccolto racconti, ritratti fotografici e filmi che danno origine a una proiezione pubblica in diversi punti del paese (ore 21.30). Due nuovi lavori sono poi in programma per ottobre: quello del writer Andreco e quello di MP5.

REFUGGI CA Bologna P. XIX
VEN. 4 giugno 2010